

PASQUAROSA

È sempre affascinante studiare le opere pittoriche del primo Novecento, soprattutto quelle che hanno attinto a quella cultura figurativa tanto d'accademia quanto venata da una spontanea modernità. Sono ad esempio le opere create dagli artisti durante i soggiorni nella singolare cittadina della provincia di Roma – Anticoli Corrado – ed ispirate alle sue bellissime donne diventate poi famose modelle in tutto il mondo dell'arte.

Pasquarosa è una di loro: anticolana, poverissima, giovanissima e bellissima è a Roma per lavorare come modella. Conosce un pittore per il quale posava, Nino Bertolotti, lo sposa e si stabilisce in uno studio a Villa Strohl-fern. Qui, sollecitata dalla vivace *koine* artistica che la circonda, muove i primi passi in campo pittorico diventando presto famosa e mantenendo inalterato il favore dei suoi estimatori.

Sono lieto di salutare ed introdurre la mostra romana di Pasquarosa la cui arte e la vicenda biografica, pur essendo state oggetto di saggi e di ricerche approfondite da parte di storici dell'arte, finalmente scaturisce in questa più organica rassegna espositiva incorniciata presso l'affascinante sede dell'archivio della Scuola Romana al Casino del Principi di Villa Torlonia.

Umberto Croppi
*Assessore alle Politiche Culturali
e della Comunicazione del Comune di Roma*